THE PLACE
OF WONDERS
FOUNDATION

IL DESIGN DI LUNARDELLI VENEZIA

Là dove il legno sussurra al tempo

La storia di Lunardelli Venezia nasce nel 1967, quando Angelo Lunardelli, falegname per mestiere e vocazione, apre la sua bottega nell'entroterra veneziano. Da allora, ogni manufatto non è solo il risultato di una lavorazione, ma la rivelazione di una bellezza autentica, frutto di saperi tramandati con cura.

Con il passare degli anni, quella sapienza si trasforma, evolve, si trasmette. E oggi, grazie ad Agnese e Sebastiano Lunardelli, prende la forma di un marchio che unisce tradizione artigiana e visione contemporanea, mantenendo intatto l'amore per il legno e per la città. È così che nascono molte delle loro collaborazioni con alcuni dei più grandi designer del settore, con i quali condividono valori, obiettivi e visione. Ogni pezzo Lunardelli è il risultato di un processo meditato e preciso.

Si parte dalla scelta del legno: noce, ciliegio, rovere, olmo, selezionato per la sua venatura, la sua forza, il suo carattere. Viene poi scortecciato e lasciato stagionare per il tempo necessario.

Una volta pronto, viene lavorato a mano con precisione, utilizzando strumenti tradizionali. La finitura, spesso realizzata con olio naturale e cera d'api, valorizza le venature senza modificarne l'aspetto autentico. Ma ciò che rende Lunardelli unico non è solo la qualità dei materiali.

È il pensiero che abita ogni manufatto: l'idea che un elemento d'arredo possa raccontare una storia, evocare un luogo, trasmettere una sensazione, che un vassoio, una lanterna, una madia possano essere più che utili: possano essere vivi.

I due fratelli non copiano il passato: lo ascoltano e lo perfezionano, ogni loro creazione è un legame e un incontro tra l'artigiano e la città.

E da quel dialogo nasce un linguaggio fatto di linee essenziali, materiali e gesti antichi che diventano attuali. E da lì la scelta di un materiale povero ma di carattere sentimentale, la briccola, nonché il motivo per il quale Venezia si regge in piedi, e per cui ci si orienta per la laguna, semplici pali di legno infilati nel terreno. Avvolti d'alghe, levigati dal tempo, sanno restare, sanno cedere, testimoni pazienti di ogni marea, più forti del silenzio, più fragili del vento.

Così nascono creazioni semplici ma con un legame senza precedenti con l'anima della città. Il vassoio "Sfojo" non è solo un vassoio. È la traccia di un sapere. È la reminiscenza della laguna che entra in casa, con discrezione. Ed è proprio in questo equilibrio, tra il fare e il sentire, tra la bottega e il mondo, che Lunardelli Venezia si fa voce dell'artigianato locale.